

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07318 del 15/06/2015

Proposta n. 9318 del 12/06/2015

Oggetto:

Individuazione della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12/12/2014.

Proponente:

Estensore	POLINARI ANTONELLA	_____
Responsabile del procedimento	POLINARI ANTONELLA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	F. LELLA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Individuazione della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12/12/2014.

**Il Direttore della Direzione Regionale
Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio**

VISTI:

- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e in particolare:
 - l’articolo 123, paragrafo 6 , secondo cui “lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;

VISTO l’articolo 124 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013 relativo alla procedura per la designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n 240 del 7 gennaio 2014 “Codice Europeo di Condotta del Partenariato”;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento 1303/2013, ed in particolare la definizione dei criteri che una pista di controllo dovrebbe soddisfare per poter essere considerata adeguata;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che definisce in particolare il modello da utilizzare per la descrizione delle funzioni

- e le procedure in essere dell'autorità di gestione, autorità di certificazione e gli organismi intermedi;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il “Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC” redatto dall'IGRUE-MEF che tra l'altro, prevede che l'AdG/AdC, prima dell'affidamento delle funzioni, debba effettuare un controllo preventivo sull'O.I. a cui intendono delegare alcune funzioni, al fine di appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Direttiva del Presidente n. R00004 del 07/08/2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);

VISTA la D.G.R. n. 660 del 14/10/2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 831 del 28 novembre 2014 con cui la Giunta regionale ha conferito al Dott. Fabrizio Lella l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12/12/2014;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 17/02/2015 avente ad oggetto: “Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30/04/2015 recante “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06885 del 04/06/2015 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n.1303/2013, art. 123. Adozione del documento “Procedura per il controllo preventivo per la costituzione di organismi intermedi (OOII) ai sensi dell’art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013”, comprensivo della Check list e del verbale di verifica per la costituzione degli OO.II.”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07196 del 11/06/2015 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di Convenzione per l’affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell’ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12/12/2014”;

TENUTO CONTO che il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 prevede, tra l’altro, i seguenti Obiettivi Specifici:

- riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale;
- aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete e dell’offerta dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali;

CONSIDERATO che alla Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport sono affidate, tra l’altro, competenze in materia di politiche per l’inclusione sociale e a sostegno delle fasce deboli della popolazione;

TENUTO CONTO che in base alla procedura approvata con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. G06885 del 04/06/2015 sono state effettuate le attività istruttorie preliminari al conferimento della nomina dell’Organismo Intermedio (OI) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, come da Check-list e Verbale redatti dalla competente Area della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, trasmessi con nota prot. n. 308571 del 08/06/2015;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare la Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 per la realizzazione di interventi nell’ambito dell’Asse “Inclusione sociale e lotta alla povertà”: priorità di investimento 9.i – Obiettivo Specifico 9.1; priorità di investimento 9.iv – Obiettivo Specifico 9.3;
- di procedere alla sottoscrizione della Convenzione conformemente allo schema approvato con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. G07196 del 11/06/2015;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- di individuare la Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 per la realizzazione di interventi nell'ambito dell'Asse "Inclusione sociale e lotta alla povertà": priorità di investimento 9.i – Obiettivo Specifico 9.1; priorità di investimento 9.iv – Obiettivo Specifico 9.3;
- di procedere alla sottoscrizione della Convenzione conformemente allo schema approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G07196 del 11/06/2015;
- di notificare il presente provvedimento alla Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;
- di notificare, altresì, il presente provvedimento e copia della Convenzione sottoscritta all'Autorità di Audit del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 per i controlli di competenza;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul BUR della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it - canale tematico FSE.

Il Direttore Regionale
Dott. Fabrizio Lella